

Verso un Centro Europeo di Ricerca

sull'Intelligenza Artificiale

Scopo e Visione

L'intelligenza artificiale sta trasformando la scienza, la tecnologia, la società e la cultura. L'Europa non deve limitarsi ad adattarsi a questa trasformazione, ma contribuire attivamente a plasmarla. Proponiamo la creazione di un Centro Europeo di Ricerca sull'Intelligenza Artificiale, un'iniziativa scientifica fondata sul capitale umano e su una visione di lungo periodo, basata su solide fondamenta teoriche, dotata di una potenza di calcolo in costante crescita e progettata per interagire in modo dinamico con start-up e industrie.

Il Centro si fonderà sui seguenti principi:

1. Il Nucleo Scientifico

Dare priorità alla ricerca fondamentale per comprendere i meccanismi, i limiti e le potenzialità dell'IA, così da fornire i quadri concettuali che rendono possibile l'innovazione, come la termodinamica rese possibile la macchina a vapore due secoli fa. Esplorare, sperimentalmente e teoricamente, nuove direzioni e nuovi modelli di IA: sistemi capaci di ragionare o di auto-migliorarsi, modelli multimodali orientati a rappresentazioni della realtà, nuove generazioni di large language models meno voraci in termini di calcolo e dati.

Creare le condizioni per lo sviluppo di applicazioni, anche in partenariato con il settore privato.

2. Partire dal Capitale Umano

Investire nelle persone, creando un ambiente in cui ricercatori e ingegneri di talento possano lavorare con libertà intellettuale e spirito di missione. Un nucleo compatto di personale permanente sarà affiancato da borse di studio di medio periodo e da una rete rotante di scienziati in visita: un capitale umano che va dai dottorandi ai ricercatori senior.

3. Team Interdisciplinari

Il Centro riunirà scienziati di discipline diverse, sviluppatori software e costruttori di grandi sistemi che lavoreranno fianco a fianco, portando competenze differenti ma complementari a un comune sforzo scientifico.

4. Attrazione dei Talenti in Europa

Offrire condizioni competitive, sostegno di lungo periodo e libertà di perseguire idee ambiziose, con accesso a studenti eccellenti, infrastrutture moderne, computer di alto livello e una gestione amministrativa efficiente. L'ambiente interdisciplinare genererà l'energia intellettuale necessaria per attrarre e trattenere in Europa ricercatori di livello mondiale.

5. In alternativa ai grandi numeri

Favorire le condizioni perché gruppi di piccole e medie dimensioni, ma visionari, possano ottenere risultati di grande impatto, sviluppando modelli aperti ed efficienti che valorizzino le aree di eccellenza europee: tecnologie linguistiche multilingue, robotica, sanità e ricerca biomedica, modelli climatici e ambientali, intelligenza artificiale rispettosa della privacy.

Questi sforzi saranno sostenuti da dataset affidabili, procedure di addestramento riproducibili e standard di valutazione condivisi.

6. Indipendenza Istituzionale e Governance

Garantire l'indipendenza scientifica attraverso una governance trasparente: forma giuridica non-profit, un Consiglio Direttivo che includa rappresentanti degli stakeholder e della comunità scientifica, leadership a rotazione e un Comitato Scientifico indipendente. Assicurare bandi aperti e selezioni basate sul merito, regole rigorose sui conflitti d'interesse e libertà di pubblicazione. Una base di finanziamento diversificata salvaguarderà l'autonomia scientifica del Centro.

7. Polo Tecnologico e Fondazione Partner

Istituire una struttura dedicata a connettere ricerca, industria e società: un Polo Tecnologico / Fondazione Partner che gestisca progetti collaborativi, prototipazione rapida e modelli condivisi di proprietà intellettuale; sostenga la creazione e la crescita di start-up; organizzi il trasferimento di conoscenze, codici e dati per ricercatori e imprese, proteggendo le iniziative nascenti da acquisizioni premature. Le partnership industriali saranno incoraggiate, ma sempre bilanciate dal pubblico interesse, per garantire ecosistemi d'innovazione resilienti.

8. Sostenibilità ed Efficienza Energetica

Fare dell'efficienza energetica un tema centrale di ricerca, affrontando l'impatto ambientale dell'IA e sviluppando modelli computazionali sostenibili.

9. Modelli Aperti e Bene Pubblico

Dare priorità allo sviluppo open-source, affinché gli strumenti dell'IA siano accessibili a ricercatori, istituzioni, imprese e cittadini, rafforzando l'accesso democratico e promuovendo l'innovazione.

10. Apertura Globale con Radici Europee

Radicato nelle tradizioni scientifiche europee di rigore, collaborazione e spirito critico, il Centro coltiverà alleanze con istituzioni di ricerca di primo piano in Europa e nel mondo, promuovendo la ricerca sull'IA come ponte di cooperazione e di pace.

11. Modello Operativo

Seguire un modello snello e ad alto impatto: personale permanente ridotto, accesso e gestione di risorse computazionali su larga scala, forte supporto tecnico.

Il Centro svilupperà solide collaborazioni con i centri di ricerca sull'IA nei diversi Paesi europei e con le reti già esistenti, lavorando in sinergia con le infrastrutture europee di calcolo per evitare duplicazioni e massimizzare l'efficienza.

La dotazione di risorse computazionali crescerà in modo modulare, combinando quelle già disponibili in Europa con quelle proprie del Centro.

Un polo fisico fungerà da luogo d'incontro e collaborazione, e le infrastrutture di calcolo si rafforzeranno grazie alle sinergie tra istituzioni centrali e partner.

12. Etica e Impatto Sociale

Integrare fin dall'inizio la riflessione etica e la valutazione dell'impatto sociale nell'agenda di ricerca, anticipando le conseguenze sociali, economiche e culturali. Coinvolgere decisori politici, società civile e opinione pubblica per allineare l'innovazione ai valori democratici, ai diritti umani e all'interesse collettivo.

Appello all'Azione

Questo è un momento decisivo per l'Europa. Il futuro dell'intelligenza artificiale verrà scritto da qualche parte: che possa mettere radici qui, nel linguaggio della scienza, dell'apertura e della responsabilità condivisa.

Invitiamo istituzioni, ricercatori e leader del settore pubblico e privato a unire le forze, contribuendo con idee e risorse alla costruzione di questo Centro.

Insieme possiamo fare in modo che l'intelligenza artificiale cresca come strumento di conoscenza, cooperazione e bene pubblico.